



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE (ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Decreto rettorale, 17 aprile 2019, n. 475 (prot. 71899) pubblicato all'Albo Ufficiale (n. 5532) dal 15 maggio al 13 giugno 2019)

(D.R. n. 475/2019 del 17 aprile 2019 - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 – 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 14 maggio 2019)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 828 del 29/7/2019, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe si riuniscono per via telematica in data 20/8/2019 alle ore 9,00, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente sia dotato di casella postale elettronica e ne faccia uso esclusivo e protetto. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

La Commissione è così costituita:

- Prof. Enrico Cini, professore di prima fascia – Università degli Studi di Firenze - settore concorsuale 07/C1 INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI
- Prof.ssa Ester FOPPA PEDRETTI, professore di seconda fascia – Università Politecnica delle Marche – settore concorsuale 07/C1 INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI
- Prof. Danilo MONARCA, professore di prima fascia – Università degli Studi della Tuscia - settore concorsuale 07/C1 INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.,

La Commissione procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Enrico Cini e del Segretario nella persona della Prof.ssa Ester Foppa Pedretti

Preso visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione, e in particolare della legge n. 240/2010 e del decreto ministeriale n. 243/2011, procede a fissare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati.

Per ciò che concerne il curriculum, le pubblicazioni scientifiche e i titoli posseduti, la commissione terrà conto dei seguenti criteri di massima, considerati, in ogni caso, quelli già previsti dall'art. 5 del bando ed indicati nell'allegato A. In dettaglio, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale 07/C1 e al profilo definito tramite il settore scientifico disciplinare AGR/09 – Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi, la commissione baserà la sua valutazione sui seguenti titoli:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti relativamente al settore disciplinare Agr/09
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono prese in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui sopra sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente dal settore scientifico disciplinare AGR/09, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, relativamente al punto b), stabilisce che in caso di mancata congruenza di una pubblicazione con il settore scientifico disciplinare indicato dal bando (AGR/09) o con tematiche interdisciplinari ad esso correlate la pubblicazione sarà considerata non valutabile.

La Commissione, relativamente al punto c), tenuto conto dell'ampia variabilità degli IF nelle diverse subject category, stabilisce che la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione sarà valutata ricorrendo al ranking della rivista (percentile) nella banca dati Scopus o WoS scegliendo la collocazione più favorevole al candidato.

La Commissione, relativamente al punto d), stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;

- 3) posizione del nome del candidato qualora non sia primo o 'corresponding' autore;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione per valutare le pubblicazioni selezionate dal candidato nel numero massimo previsto dal bando (15) si avvale anche dei seguenti indicatori:

- 1) numero di lavori pubblicati in riviste del primo quartile;
- 2) numero totale delle citazioni su WEB of Science e/o SCOPUS.

La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. A questo fine, la Commissione, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) indice di Hirsch relativo agli ultimi 10 anni (2008-2017);
- 2) numero totale di pubblicazioni in extenso indicizzate SCOPUS;
- 3) numero lavori in extenso indicizzati SCOPUS pubblicati negli ultimi 5 anni (2013-17) presenti in banca dati al momento della valutazione

La Commissione decide che saranno ammessi alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni i candidati più meritevoli in misura del 20 per cento, a seguito di deliberazione assunta a maggioranza dei componenti e comunque in misura non inferiore a 6 unità. Qualora il numero dei candidati sia pari o inferiore a 6 sono tutti ammessi alla discussione.

La Commissione passa a stabilire i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate da candidati ammessi alla discussione, nella misura massima di punti 40 per i titoli e 60 punti per le pubblicazioni (TOTALE PUNTI 100)

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:
max PUNTI 100 (1a +1b +1c)**

1a) - TITOLI

max punti 40

- | | |
|--|---------------------|
| a) dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'Estero; | max punti 6 |
| b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; | max punti 10 |
| c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; | max punti 8 |
| d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; | max punti 9 |
| e) conseguimento della titolarità di brevetti in coerenza con il settore per il quale si è bandita la procedura (0,5 punti per brevetto se titolarità singola, 0,3 punti se in comune) | max punti 2 |
| f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; | max punti 3 |
| g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca | max punti 2 |

1b) - Pubblicazioni scientifiche (numero max 15)

punti 45

Sulla base dei criteri in precedenza indicati, la Commissione attribuisce i punteggi individuando le diverse tipologie di pubblicazioni, come segue:

- | | |
|---|--------------------------------------|
| A) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali indicizzate | max punti 3 per pubblicazione |
| B) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali non indicizzate | max punti 1 per pubblicazione |
| C) Capitoli di libri | max punti 1 per pubblicazione |
| D) Tesi di dottorato | max punti 1 |
| E) Atti di convegni internazionali | max punti 0,2 per atto |

F) **Atti di convegni nazionali**

max punti **0,1** per atto

G) **Pubblicazioni di carattere divulgativo a livello nazionale**

max punti **0,1** per pubblicazione

1c) - Consistenza complessiva della produzione scientifica

max punti 15

La commissione giudicatrice tiene altresì in considerazione la **consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa**, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile è quindi di PUNTI ___100___.

Criteri di svolgimento della discussione ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

Presentazione in lingua inglese dei risultati scientifici inerenti la tesi di dottorato o di un articolo a scelta del candidato fra quelli da lui presentati per la valutazione, con un tempo a disposizione di 10 min.

Domande da parte dei commissari sulle pubblicazioni presentate per chiarire o approfondire le tematiche trattate per un tempo di circa 50 min.

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati:

Risulta una sola domanda da parte del dott. Piernicola Masella

I commissari dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato,
- che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui alle norme sopracitate,
- che non sussistono le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e cause di conflitto di interessi.

La commissione stabilisce quindi la data della riunione per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche il giorno 16 settembre alle ore 9.30 e la data della discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche il giorno 16 settembre alle ore 11.30.

La discussione avrà luogo presso saletta ex Meccanica P.le Cascine 15 PT.

La seduta termina alle ore 11.45.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Commissione il Presidente

F.to Prof. Enrico Cini